

**SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA**



Data compilazione: 05/02/2018
Revisione n°1 del 23/11/2018

DIRAGER

Sezione 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: DIRAGER

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzo: in agricoltura come fitoregolatore

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome: L.Gobbi Srl

Indirizzo: Via Vallecaldà, 33 16013 Campo Ligure (Ge)

N. Telefono: +39 010 920395

N. Fax: +39 010 921400

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:

msds@lgobbi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

DENOMINAZIONE	OSPEDALE	INDIRIZZO	COMUNE	TEL	FAX
Centro Antiveleni	A.O. "S. G. Battista Molinette"	Corso A.M. Dogliotti 14	Torino	011/6637637	011/6672149
Centro Antiveleni	Ospedale Niguarda Cà Granda	P.zza Ospedale Maggiore 3	Milano	02/66101029	02/64442768
Cen. Naz. Inform. Tossic. Fond. S. Maugeri	Clinica del Lavoro e della Riabilitazione	Via A. Ferrata 8	Pavia	0382/24444	02/64442769
Serv. Antiv.-Cen. Interdipartimentale di Ricerca sulle Intossicazioni acute Dip. Di Farmacia "E. Meneghetti"	Università degli Studi di Padova	Largo Meneghetti 2 E.	Padova	049/8275078	049/8270593
Servizio Antiveleni Serv. Pr. Socc., Accett. E Oss.	Istituto scientifico "G. Gaslini"	Largo G. Gaslini 5	Genova	010/5636245	010/3760873
Centro Antiveleni – U.O.Tossicologia Medica	Azienda Ospedaliera Careggi	Viale G.B.Morgagni 65	Firenze	055/4277238	055/4277925
Centro Antiveleni	Policlinico A. Gemelli – Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo F. Vito 1	Roma	06/3054343	06/3051343
Centro Antiveleni – Istituto di Anestesiologia e Rianimazione	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	Viale del Policlinico 155	Roma	06/49970698	06/4461967
Centro Antiveleni	Azienda	Via Cardarelli 9	Napoli	081/7472870	081/7472880

SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA



l.gobbi

Data compilazione: 05/02/2018
Revisione n°1 del 23/11/2018

DIRAGER

Ospedaliera "A.
Cardarelli"

Sezione 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione in conformità al Regolamento 1272/2008 (CLP)

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata, H412

2.2 Elementi dell'etichetta

Indicazione di pericolo:

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH 401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso

P273 Non disperdere nell'ambiente

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale

2.3 Altri pericoli

Indicazioni supplementari:

Sp1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

Non rientrare nelle aree trattate prima che i depositi sulle superfici fogliari siano completamente asciutti.

Sezione 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Componenti pericolosi	N. CAS/ EINECS	Classificazione Reg.(CE) 1272/2008 (CLP)	Conc.
Acido 1-naftilacetico (NAA)	86-87-3/ 201-705-8	H302 Nocivo se ingerito H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	3,3%

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Data compilazione: 05/02/2018
Revisione n°1 del 23/11/2018

DIRAGER

		H318 Provoca gravi lesioni oculari	
Alchil etere solfato C12-14 con EO, sale sodico	68891-38-3/ 500-234-8	H315 Provoca irritazione cutanea H319 Provoca grave irritazione oculare	1-5%

Sezione 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Portare la persona all'aria aperta, in caso di arresto della respirazione praticare la respirazione artificiale. Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto se possibile. Le palpebre devono essere tenute discoste dal bulbo oculare per assicurare un risciacquo accurato. Consultare immediatamente il medico.

Contatto con la cute: Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

Ingestione: Se la persona è cosciente far bere abbondante acqua. Non indurre il vomito. Consultare immediatamente il medico e mostrargli l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun sintomo ed effetto tipico conosciuto. Tuttavia, i sintomi possono apparire dopo molte ore, la sorveglianza medica è necessaria per almeno 48 ore dopo l'incidente. In caso di dubbi chiamare sempre il medico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Indicazioni per il medico: sintomi nell'animale da esperimento: depressione del SNC, bradicardia e dispnea. Terapia sintomatica.

Sezione 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, CO₂, polvere secca.
Mezzi di estinzione non idonei: nessuno noto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Possono svilupparsi gas pericolosi CO_x, NO_x.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Il personale addetto all'estinzione dovrà essere munito di autorespiratore isolante con maschera integrata.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Data compilazione: 05/02/2018
Revisione n°1 del 23/11/2018

DIRAGER

Sezione 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione individuale (guanti in nitrile, occhiali di protezione...). (vedi sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Raccogliere quanto possibile in un recipiente pulito per (preferibilmente) riutilizzo o smaltimento. Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

Nel caso di perdita di prodotto avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto versato con materiale assorbente inerte (es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile). Vedi sez. 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alla sezione 8 e 13.

Sezione 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare indumenti di protezione individuale (occhiali di protezione, guanti in nitrile...). Utilizzare in un ambiente ben ventilato. Non respirare i vapori. Lavare accuratamente le mani e la pelle contaminata dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore. Conservare il prodotto negli imballi originali.

7.3 Usi finali specifici

Oltre agli usi menzionati nella sezione 1 non sono previsti altri usi specifici.

Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non ci sono valori limiti di esposizione professionale per la miscela.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Data compilazione: 05/02/2018
Revisione n°1 del 23/11/2018

DIRAGER

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Nessun dato disponibile.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

PROTEZIONE RESPIRATORIA: Normalmente non è richiesta. In caso di ventilazione non adeguata, indossare una semimaschera con filtri per vapori organici (punto di ebollizione > 65°C)

PROTEZIONE DELLE MANI: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici EN 374 (es. guanti in nitrile).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Consigliato indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN166)

PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO: Indossare adeguato abbigliamento di sicurezza secondo le normali precauzioni riguardo alla manipolazione di materiali chimici, in particolare vestiario con maniche lunghe.

Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

ASPETTO: Liquido

ODORE: Caratteristico

SOGLIA OLFATTIVA: Non disponibile

pH a 20 °C (soluzione all'1%) :3.5-5.0

PUNTO DI FUSIONE/PUNTO DI CONGELAMENTO: Non applicabile

PUNTO DI EBOLLIZIONE INIZIALE e INTERVALLO DI EBOLLIZIONE: Non disponibile

PUNTO DI INFIAMMABILITA': > 400 °C

VELOCITA' DI EVAPORAZIONE: Non disponibile

INFIAMMABILITA': Non pertinente

LIMITI SUPERIORE/INFERIORE DI INFIAMMABILITA' O DI ESPLOSIVITA': Non disponibile

TENSIONE DI VAPORE: Non disponibile

DENSITA' DI VAPORE: Non disponibile

DENSITA' RELATIVA: 1.118 g/cm³

SOLUBILITÀ: Solubile in acqua

COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE: n-ottanolo/acqua: Non disponibile

TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE: 365 °C

TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE: Non disponibile

VISCOSITA': Dinamica 51-67 mPa a 20°C

PROPRIETA' ESPLOSIVE: Non esplosivo

PROPRIETA' OSSIDANTI: Non ossidante

9.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Data compilazione: 05/02/2018
Revisione n°1 del 23/11/2018

DIRAGER

Sezione 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili dati sulla miscela.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione consigliate (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Possuno svilupparsi gas pericolosi CO_x, NO_x.

10.4 Condizioni da evitare

Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno noto.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio può emettere esalazioni tossiche (NO_x, CO_x)

Sezione 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili informazioni tossicologiche per il prodotto.

I dati qui di seguito elencati si riferiscono ad un prodotto contenente gli stessi coformulanti, ma a concentrazione maggiore di principio attivo:

Parametri	Specie	Risultati	Classificazione
Tossicità acuta orale	Ratto	LD ₅₀ > 2000 mg/kg	Non classificato
Tossicità acuta dermale	Ratto	LD ₅₀ > 2000 mg/kg	Non classificato
Inalazione ratto LC ₅₀	Ratto	LC ₅₀ > 4.4 mg/L	Non classificato
Irritazione cutanea	Coniglio	Non irritante	Non classificato
Irritazione oculare	Coniglio	Non irritante	Non classificato
Sensibilizzazione cutanea	Topo	Non sensibilizzante	Non classificato

e) Mutagenicità sulle cellule germinali: nessun dato disponibile

f) Cancerogenicità: NOAEL (topo): 53.3 mg/kg/day (NAA)

**SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA**



Data compilazione: 05/02/2018
Revisione n°1 del 23/11/2018

DIRAGER

- g) Tossicità per la riproduzione: NOAEL (ratto): 15 mg/kg/day (NAA)
h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: nessun dato disponibile
i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: nessun dato disponibile
j) Pericoli in caso di aspirazione: nessun dato disponibile

Sezione 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Organism	Test substance	Endpoint	Value	Reference
Fish				
Common carp <i>Cyprinus carpio</i>	1-NAA	96h LC ₅₀	> 56 mg/L < 100 mg/L	Bouwman, 2006 (see DAR, 2008 – B.9.2.1.4)
Rainbow trout <i>Oncorhynchus mykiss</i>	1-NAA		75 mg/L	Migchielsen, 2009 (see AR, 2010 – B.9.2.1.1)
Rainbow trout <i>Oncorhynchus mykiss</i>	1-NAA	28-day NOEC	10 mg/L	Bogers, 2000 (see DAR, 2008 – B.9.2.3.1)
Aquatic invertebrates				
<i>Daphnia magna</i>	1-NAA	48h EC ₅₀	> 56 mg/L < 100 mg/L	Bouwman, 2006 (see DAR, 2008 – B.9.2.5.1)
<i>Daphnia magna</i>	1-NAA	21-day NOEC	22 mg/L	Bogers, 1999 (see DAR, 2008 – B.2.7.1)
Algae				
<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	1-NAA	72h E _b C ₅₀	47 mg/L	Bouwman, 2006 (See DAR, 2008 – B.9.2.8.1)
<i>Anabaena flos-aquae</i>	1-NAA	120h E _b C ₅₀	35 mg/L	Migchielsen, 2009 (See AR, 2010 - B.9.2.8.2)
Aquatic macrophytes				
<i>Myriophyllum aquaticum</i>	1-NAA	7d EC ₅₀	> 10 mg/L	Höger, 2010 (see section 10.2.2.3 below)
<i>Lemna gibba</i>	Dati riferiti ad un prodotto contenente gli stessi coformulanti, ma a concentrazione maggiore di principio attivo	7d EC ₅₀	> 7.5 mg a.s./L	Handlos & Herk, 2013 (see section 10.2.2.3 below)
Bobwhite quail <i>Colinus virginianus</i>	Dati riferiti ad un prodotto contenente gli stessi coformulanti, ma a concentrazione maggiore di principio attivo		LD ₅₀ > 2510 mg/kg bw (i.e. > 167 mg a.s./kg bw)	

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Data compilazione: 05/02/2018
Revisione n°1 del 23/11/2018

DIRAGER

Acido 1-naftilacetico: non ci si attende bioconcentrazione (log del coeff. di ripartizione ottanolo/acqua ≤ 4).

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili dati specifici per la miscela.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

Acido 1-naftilacetico: non è considerato persistente, bioaccumulabile nè tossico (PBT); non è considerato molto persistente nè molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: Smaltire in conformità delle leggi locali/nazionali in vigore. Evitare che il prodotto penetri nelle sorgenti d'acqua.

SMALTIMENTO DEGLI IMBALLI CONTAMINATI: Smaltire in conformità delle leggi locali/nazionali in vigore.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non applicabile.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

**SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA**



Data compilazione: 05/02/2018
Revisione n°1 del 23/11/2018

DIRAGER

Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto non è sottoposto a ulteriori normative diverse da quelle indicate nella presente scheda.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

Sezione 16. Altre informazioni

STORIA:

Revisione n.1 che annulla e sostituisce la prima stesura del 05/02/2018.

Revisione completa in conformità al Reg. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti, e al Reg. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche e adeguamenti

Nota per l'utilizzatore:

Tutte le informazioni in questa SCHEDA DI SICUREZZA sono ritenute corrette sulla base delle attuali conoscenze, ma non devono essere considerate esaustive. È responsabilità dell'utilizzatore adottare queste informazioni ed applicarle appropriatamente. L. Gobbi non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possano derivare dalla manipolazione impropria di questo prodotto. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.